



Parco regionale dello Stirone e del Piacenziano

Parco Archeologico di Veleia Romana

Accompagnati da Roberto Macellari e Franca Zanichelli

domenica 26 aprile 2026

80,00 € quota a persona min. 30 partecipanti

Bus da Parma, pranzo, ingresso area archeologica, auricolari, assicurazione, capo gruppo

Programma di massima agg.18 02.2026: Ore 08:15 raduno dei partecipanti c/o Esselunga di via Traversetolo Ore 8:30 prelievo partecipanti al Centro Torri. Il. L'area naturale del **Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano in località Millepioppi** è un'area protetta con una straordinaria rilevanza paleontologica. I processi erosivi sulle sponde del fiume rilevano giacimenti fossili degli ultimi 20 milioni di anni che segnano il passaggio dal golfo marino dell'era Terziaria ai sedimenti continentali del Quaternario, tanto da rendere questo comprensorio noto al mondo scientifico internazionale. Sono state rinvenuti scheletri di balene e delfini che nuotavano nel mare poi colmato dalle alluvioni che hanno restituito faune terricole di climi freddi e caldi. Il Parco mostra una grande varietà di habitat che si traduce in una elevata biodiversità. Qui, proprio nel cuore del Parco Regionale Fluviale dello Stirone, sorge **l'Agriturismo "Le Cascatelle" dove sosteneremo per il pranzo (antipasti misti, un primo Pisarei e Fasò acqua caffè, liquori vino escluso)** Il luogo ove lo scorrere dell'acqua era ritmato da una serie di piccole cascate che nel tempo hanno dato vita ad uno spettacolare canyon, nota ai paleontologi come "Museo all'Aperto". Al termine, trasferimento in pochi minuti di pullman la **Pieve di San Nicomede**. La piccola chiesetta oltre a custodire reliquie del Santo, mostra una cripta affascinante, dove un tempo sgorgava una sorgente d'acqua miracolosa, ora contenuta in un pozzo. I pellegrini che percorrevano la via Francigena facevano tappa qui per beneficiare dell'acqua prodigiosa, creduta ottima per guarire il mal di testa. La cripta a tre navate è la parte più antica della pieve, accessibile tramite gradini di pietra logori dall'uso, dove si possono ammirare colonne di epoca romana e longobarda. Indi si raggiungerà **Veleia** piccola città romana. Molto singolari sono le vicende relative alla sua scoperta nell'Appennino piacentino avvenuta nel XVIII secolo. In tale frangente si scatenò una sorta di gara ad emulazione fra il duca di Parma e Piacenza, Filippo di Borbone, e il fratello Carlo, re di Napoli. Veleia venne infatti presentata come la Pompei del Nord, in concorrenza per importanza con le città vesuviane di Ercolano e Pompei, riportate alla luce proprio negli stessi anni. Nel retroscena di tale disputa si muoveva la regina di Spagna, Elisabetta Farnese, madre dei due fratelli Carlo e Filippo. Lo scavo di Veleia ha dato origine alla nascita del Museo di Antichità di Parma. Gli studi sui materiali rinvenuti hanno consentito di datare il municipium di Veleia alla conquista romana del II secolo a.C. La città si sviluppò su un sistema di terrazze digradanti. Il foro fu edificato su un ripiano artificiale ottenuto con un massiccio sbancamento, circondato su tre lati da un portico su cui si aprivano botteghe e ambienti pubblici. Sul lato opposto il complesso era chiuso dalla basilica. A monte si rinvengono i resti dei quartieri di abitazione e un edificio termale. L'Antiquarium, di recente riallestimento, accoglie reperti che illustrano i momenti più significativi della storia di Veleia. Al termine dell'escursione il ritrovo dei partecipanti è alle ore 18.00 circa per il rientro per Parma e arrivo in serata.



La quota comprende: Bus da Parma, pranzo, ingresso area archeologica, auricolari, assicurazione, assistenza per tutta la giornata di Roberto Macellari e Franca Zanichelli, capo gruppo.

La quota non comprende: tutto quanto non espressamente indicato nella "la quota comprende".

N.B. Il viaggio durerà l'intera giornata le prenotazioni saranno accettate solo dietro pagamento della quota; È prevista una lista di attesa per eventuali rinunce, in tal caso le quote versate non verranno rimborsate se i posti rimasti vacanti non saranno rimpiazzati dalla lista di attesa. Le distanze e i tempi di percorrenza riportati sono desunti da siti di mappe elettroniche e sono forniti, come le descrizioni delle località, a titolo puramente indicativo.

Il programma potrebbe subire modifiche nell'ordine delle visite o degli orari senza per questo alterare il contenuto.

**I versamenti devono essere effettuati con causale cod. 34.860. VELEIA E STIRONE nome e cognome
Banca Intesa IBAN IT22C0306909606100000156841 Intestato a Intercral Parma**

PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI CONTATTARE:

Via Sartori 39 Parma Tel. 0521.969637 info@intercralparma.it Aperto da lunedì a venerdì dalle 15:00 alle 18:30

Obbligatoria per tutti i partecipanti la sottoscrizione della quota annuale - socio € 10,00- Organizzazione Tecnica Intercral Parma SpA